

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

La sottoscritta Marina PERRELLI, nata a Roma il 10 settembre 1969, in servizio presso il T.A.R. Campania, sede di Napoli, con la qualifica di Consigliere, titolare dell'incarico di Magistrato Addetto del C.P.G.A. conferito con D.P.C.S. n. 3 del 21 gennaio 2014, consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni, e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal d.lgs n. 39/2013;
- che dalla data del conferimento non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto di cui all'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013;
- che la sottoscritta è anche giudice presso la Commissione tributaria provinciale di Roma, a far data dal mese di ottobre del 2016.

Roma, 28 novembre 2016

Marina Perrelli